

Distretti del Cibo

Videoconferenza Comitato Promotore del

“DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”

Verbale di Riunione n.3/2020 del 9 Luglio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di luglio, alle ore 18:00, su convocazione del GAL Titerno S.C.ar.L. in qualità di soggetto Capofila del Comitato Promotore del Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento (DAQ), si è svolta in videoconferenza una riunione per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno:

- *prospetto quote di partecipazione al Capitale Sociale della costituenda Società di Distretto suddivise per “Fasce”;*
- *data costituzione società di distretto.*

Alle ore 18:00 risultano presenti presso la sede della Cantina Sociale “La Guardiense” in Guardia Sanframondi:

- per il GAL Titerno, il Presidente Lorenzo Urbano, l'AD dr Elio Mendillo, i collaboratori Rag. Luigi Di Crosta, Dr. Orestina Ventriglia e Arch. Carmen Parente;
- per la Cantina Sociale “La Guardiense” il Presidente Domizio Pigna;
- per la Confindustria di Benevento il Presidente Filippo Liverini.

Risultano collegati in videoconferenza:

- per la Coldiretti di Benevento il Presidente Gennaro Masiello e il direttore Gerardo dell'Orto;
- per la “Cantina di Solopaca” il Presidente Carmine Coletta;
- per il GAL Fortore il Presidente Davide Minicozzi;
- per la Confindustria di Benevento la Responsabile di Segreteria e Amministrazione Elena Iannace.

Funge da Presidente della riunione il sig. Lorenzo Urbano in qualità di legale rappresentante del Gal Titerno, il quale chiama la dott.ssa Orestina Ventriglia a fungere da segretaria, che accetta ringraziando per l'invito rivoltole.

Preliminarmente prende la parola l'AD del GAL Titerno dr Elio Mendillo, il quale, dopo aver rivolto il proprio benvenuto a tutti gli amici partecipanti, espone un breve riepilogo su tutte le attività fin qui svolte per la fase di Costituzione della Società di Distretto, focalizzando l'attenzione sulla questione delle quote di partecipazione al Capitale Sociale della costituenda Società di Distretto suddivise per “Fasce”; a tal proposito, ricorda, che nei giorni precedenti la riunione, il GAL Titerno ha fatto circolare un modello contenente l'indicazione degli importi da sottoscrivere così come richiesto dallo stesso Comitato Promotore nella videoconferenza del 6 Luglio 2020. Al termine dell'esposizione chiede ai partecipanti di voler fornire indicazioni utili per stabilire gli importi attribuibili a ciascuna categoria di soci.

Prende la parola il Presidente della “Cantina di Solopaca”, Carmine Coletta, il quale condivide pienamente l'ipotesi contenuta nel prospetto ricevuto.

Interviene il Presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini, che riferisce di aver fatto un'attenta analisi del prospetto condividendo con gli importi ivi indicati.

Prende la parola il Presidente della Coldiretti di Benevento, Gennaro Masiello, il quale si trova d'accordo come gli altri partecipanti.

Dopodiché il dr. Mendillo passa alla trattazione del secondo argomento della riunione:

Data costituzione società di distretto

chiedendo ai partecipanti se è il caso di confermare, ovvero di posticipare l'attuale data del 13 Luglio 2020, proposta nei giorni scorsi al fine di procedere alla costituzione della società di distretto presso lo studio di Cerreto Sannita del Notaio Pasqualino Franco, facendo presente di essersi confrontato con il dr Gandolfi c/o la Regione Campania, riguardo l'astensione delle organizzazioni professionali di partecipare alla costituzione della società in questa prima fase di costituzione, così come proposto da Gennaro Masiello nella scorsa seduta in quanto le Associazioni comunque rimarrebbero parte attiva attraverso la partecipazione delle imprese associate. Inoltre, comunica che il GAL Titerno ha ricevuto comunicazione da parte di Unisannio con la quale ha espresso la volontà di voler aderire alla suddetta Società richiedendo un tempo maggiore per poter adempiere la parte burocratica, così come comunicato dalla Professoressa Angelita Gambuti per conto dell'Università di Napoli Federico II, comunicando, altresì, la propria presenza al primo incontro di animazione territoriale presso "La Guardiense"; tali problematiche sono state manifestate anche dalla CCIAA di Benevento ed altri Enti Locali che si costituiranno al termine dell'espletamento dei propri adempimenti burocratici, così costituendo una componente minoritaria ma significativa e rappresentativa della costituenda società.

Proseguendo l'AD fa presente che occorre stabilire la governance, la sede legale ed operativa al fine di comunicarlo al Notaio per procedere alla costituzione, manifestando la disponibilità del GAL Titerno a ospitare la sede operativa dando continuità al lavoro fin qui svolto.

A questo punto, esaurita la propria esposizione, chiede il contributo ed il parere di ogni singolo partecipante.

Interviene Gennaro Masiello, il quale afferma di non aver riflettuto sulla possibile sede legale della Società di Distretto, quindi non è in grado di fornire alcun parere al riguardo; per quanto riguarda la governance invece auspica che sia formata per lo più dai soggetti imprenditoriali e quindi protagonisti della Società.

Prende la parola Carmine Coletta, il quale si dice favorevole a stabilire la sede operativa presso il GAL Titerno, soprattutto per il discorso della continuità. Inoltre, per quanto riguarda la governance della società, ritiene come Masiello, che essa debba essere rappresentata soprattutto dal mondo imprenditoriale.

A tal proposito il dr Elio Mendillo menziona l'art. 10 del "Regolamento di Attuazione della Legge Regionale 8 agosto 2014, n. 20 per il Riconoscimento e la Costituzione dei Distretti Rurali e dei Distretti Agroalimentari di Qualità" del 10 ottobre 2019, in base al quale *"il Consiglio Direttivo quindi l'organo di governo del distretto con potere decisionale, è eletto dall'Assemblea ed è costituito da:*

- a) Rappresentanti del settore primario (non meno del 40 per cento);*
- b) Rappresentanti di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale; nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali è assicurata la presenza degli operatori di ciascuno di questi settori".*

Interviene Gennaro Masiello sul possibile numero dei Consiglieri della Società di Distretto e rammenta quanto detto nelle riunioni precedenti dagli altri componenti del Comitato Promotore, ovvero che se il numero dei Consiglieri dovesse rimanere a nove componenti, essi dovrebbero essere così divisi: quattro viticoltori, i rappresentanti delle cooperative ed almeno due imprenditori in rappresentanza degli imbottiglieri. A tal punto resterebbe poco spazio per prevedere ulteriori soggetti in rappresentanza di eventuali enti/associazioni e quindi sarebbe opportuno prevedere un maggior numero di amministratori chiedendo quindi di ragionare in tal senso e prendere una decisione definitiva sulla compagine di governance nell'immediato al fine di poter andare dal notaio in tempi brevi.

Si aggiunge alla riunione alle h 18.25 il rappresentante della Cantina del Taburno, Filippo Colandrea.

Prende la parola il Presidente della Cantina Sociale "La Guardiense", Domizio Pigna che condivide quanto esposto da Masiello e propone un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di undici componenti ad un massimo di quindici, per dare spazio oltre che alle cooperative anche agli imbottiglieri al di fuori della cooperazione, quindi rappresentanti terzi, ecc....

Si aggiungono alla riunione alle h 18.35 per Confagricoltura, il Direttore Regionale Paolo Di Palma e il Consigliere Casazza Antonio.

Prende la parola l'AD Elio Mendillo il quale propone di indicare nello Statuto il limite massimo di Consiglieri affinché, anche successivamente la costituzione, in base alle esigenze societarie si possa incrementarne il numero attraverso nuove nomine; propone quindi di stabilire un numero massimo di quindici soggetti o addirittura di diciannove.

Interviene Filippo Liverini che si trova d'accordo con il dr Mendillo, affermando che sarebbe bene fissare un numero massimo di consiglieri a quindici, in modo da rappresentare al meglio tutto il territorio.

Riprende la parola Domizio Pigna riferendo che se si supera il numero di undici consiglieri occorrerebbe poi istituire un Comitato Esecutivo, al fine di avere un'adeguata maggioranza in Consiglio.

In risposta, L'AD conferma la necessità di istituire un Comitato Esecutivo in quanto ai fini della partecipazione e delle rappresentanze, poiché lo richiede anche il Regolamento di attuazione della Legge Regionale 8 agosto 2014, n. 20 per il Riconoscimento e la Costituzione dei Distretti Rurali e dei Distretti Agroalimentari di Qualità" del 10 ottobre 2019, la strategia che è stata presentata per la suddetta Società di Distretto prevede anche l'istituzione di una "Advisory Board", ovvero di un Comitato Consultivo dove possono entrare anche emanazioni e sensibilità che vadano oltre la filiera e l'impresa vera e propria, in modo tale che chi volesse entrare dovrà assumersi l'onere di prendere decisioni, o di fare proposte, considerando che c'è anche un organo di carattere consultivo e quindi di carattere tecnico-scientifico ed etico-sociale.

Domizio Pigna propone di partire con un Consiglio di Amministrazione formato da undici soggetti per poi arrivare ad un massimo di quindici.

Carmine Coletta si dice d'accordo con quanto proposto da Domizio Pigna.

Gennaro Masiello interviene anch'egli per confermare la proposta di Pigna.

L'A.D., in considerazione di tutto quanto finora esposto, invita tutti a votare per individuare il numero minimo e massimo di Consiglieri, chiede quindi ai partecipanti chi sia favorevole e chi contrario.

Tutti si dicono favorevoli a prevedere un consiglio di amministrazione composto da un numero massimo di 15 soggetti.

Si aggiungono alla riunione alle h 18.40 l'Onorevole Erasmo Mortaruolo, il Presidente della CIA di Benevento Raffaele Amore ed il Consigliere del GAL Titerno Carmine Fusco che salutano tutti i partecipanti e, dopo aver ricevuto breve riassunto da parte del dr. Mendillo circa la composizione del c.d.a., esprimono il loro assenso in maniera favorevole.

A questo punto L'AD riprende il discorso sulle quote dei soci in base a quanto formulato nel prospetto per fasce, ricordando che nella scorsa seduta il Comitato Promotore all'unanimità ha deciso che nella prima fase di costituzione entrino in Società soltanto le aziende, mentre le organizzazioni di categoria si asterranno dal sottoscrivere la propria quota nella società poiché, in loro rappresentanza, lo faranno i loro associati. Rammenta che la componente pubblica, accademica e gli enti locali e territoriali, poiché bisognosa di maggior tempo per adempiere i propri adempimenti burocratici, entrerà nella compagine societaria durante la fase di aumento di capitale, che sarà deliberato immediatamente dopo la costituzione.

Il dr Mendillo chiede quindi a tutti i partecipanti se siano favorevoli all'ipotesi di fasce proposta nella scorsa seduta, invitando i presenti a votare.

I presenti all'unanimità approvano il prospetto con l'indicazione delle relative fasce di quote di sottoscrizione

Inoltre l'AD chiede di procedere ad una decisione sulla sede legale della Società di Distretto e propone nuovamente il GAL Titerno come sede operativa e di stabilire la data utile alla costituzione della società chiedendo conferma per quella fissata per il giorno 13 oppure rinviarla di qualche giorno entro il 25 luglio.

Prende la parola Raffaele Amore che innanzitutto ringrazia il GAL Titerno nella persona del Presidente Lorenzo Urbano, per il lavoro finora svolto per la realizzazione del Distretto del Cibo e propone lo stesso GAL come sede legale della società, proprio per riconoscenza di quanto fatto.

Il dr Mendillo non si trova d'accordo con questa proposta, in quanto il GAL Titerno ha sede in Cerreto Sannita, che non rappresenta un punto di forza nella produzione di vino (prodotto pivot del DAQ in questione), perciò ritiene che il GAL potrebbe essere la sede operativa ma non quella legale, che invece dovrebbe essere rappresentata da una sede "forte" nella produzione di vino o presso un Ente rappresentativo in Provincia di Benevento.

Masiello propone due soluzioni possibili come sede legale: la CCIAA di Benevento oppure il Sannio Consorzio Tutela Vini.

Raffaele Amore ritiene che per la CCIAA ci vogliono tempi troppo lunghi, quindi ritiene che la sede più consona sia il GAL Titerno, oppure un posto più autorevole, come la Provincia di Benevento, che quindi, propone come prima opzione.

Prende la parola Carmine Coletta, dicendo che condivide l'idea di Raffaele Amore.

Masiello si dice favorevole alla CCIAA di Benevento come sede legale della Società di Distretto.

Mendillo chiede quando ci si vuole costituire se il tredici del mese corrente o più avanti.

Per Coletta va bene il giorno tredici luglio.

Mendillo chiede ai partecipanti se quindi può andare bene costituirsi nella settimana entrante.

Masiello dice favorevole se ci sono tutti i presupposti.

Coletta si trova infine d'accordo con Masiello nella scelta del Sannio Consorzio Tutela Vini come sede legale del Distretto.

Raffaele Amore ritiene di distinguere le cose, in quanto i fini sono diversi tra Consorzio di Tutela e il Distretto, poichè uno fa tutela mentre l'altro fa strategia di sviluppo e chiede quindi di optare per un'altra sede legale rispetto al Consorzio.

Si conviene conclusivamente ed unanimemente quanto segue:

(i) – Numero minimo di Consiglieri pari a undici e numero massimo quindici;

(ii) – Approvazione del prospetto contenente l'indicazione delle fasce utili a stabilire le quote di partecipazione delle categorie dei soci della costituenda società;

(iii) – Il Comitato Promotore dovrà confrontarsi per individuare la sede legale della Società di Distretto, che come prime ipotesi rimangono la CCIAA di Benevento e la Provincia di Benevento.

Alle ore 19.00 esaurita la discussione e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la Riunione del Comitato Promotore del DAQ della Provincia di Benevento dando mandato al Gal Titerno di trasmettere il Verbale a tutti i componenti del Comitato Promotore.

Del che è verbale.

Si allega inoltre il prospetto contenente l'indicazione delle fasce utili a stabilire le quote di partecipazione delle categorie dei soci della costituenda società.

Il Segretario

(Orestina Ventriglia)

IL Presidente

(Lorenzo Urbano)